

E-Procurement

La digitalizzazione nello schema di decreto di riforma del Codice

Confronto pubblico sulle Regole tecniche

20 aprile 2023

Confronto pubblico sulle regole tecniche

- 2022: Avvio del confronto sulla base del D.lgs.50/2016 e del D.M. 148/2021
- 2023: Riapertura del confronto alla luce delle novità del nuovo Codice (Dlgs.36/2023) e del PNRR
 - Per consultare il materiale già presentato e rivedere la videoregistrazione del confronto del 20 marzo 2023 è possibile andare nella sezione dedicata all'e-procurement del sito di AgID [Regole tecniche e-procurement | Agenzia per l'Italia digitale \(agid.gov.it\)](#)

Nuovo confronto pubblico alla luce del nuovo Codice

- Il nuovo [Codice dei contratti pubblici](#) prevede all'art. 26 la stesura da parte di AgID, d'intesa con ANAC e con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, di un provvedimento contenente i requisiti tecnici nonché le modalità di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale in uso alle stazioni appaltanti per lo svolgimento delle attività connesse al ciclo di vita digitale dei contratti pubblici
- AgID, in collaborazione con ANAC e DTD, ha avviato un percorso di condivisione con tutti gli operatori di mercato e i soggetti che a vario titolo si occupano di e-procurement, propedeutico alla definizione di tali regole.
- Il confronto pubblico sulle Regole tecniche è articolato in due sessioni:
 - **Giovedì 20 aprile, ore 15.00**, sessione dedicata al confronto sui requisiti generali delle piattaforme e ai requisiti funzionali di cui all'art. 22 del Codice
 - **Mercoledì 26 aprile, ore 15.00** sessione dedicata al confronto sui requisiti di interoperabilità tra le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali abilitanti.

Obiettivi del confronto del 20/04

- Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione delle regole tecniche;
- Illustrazione dello schema dei requisiti delle Regole tecniche;
- Feedback ed emersione di eventuali criticità;
- Modalità di interazione con il mercato e prossimi incontri.

Regole tecniche

Ambito soggettivo

- Le Regole tecniche si rivolgono ai **Proprietari/Titolari dei diritti** di una piattaforma
- Eventuali linee guida per i Gestori, non cogenti ai sensi del (nuovo) Codice dei contratti, saranno emesse successivamente

Regole tecniche

Ambito oggettivo

- I requisiti tecnici a cui le piattaforme dovranno obbligatoriamente conformarsi possono essere raggruppati in tre classi:
 - **Requisiti trasversali/generali** (comuni a tutte le piattaforme digitali pubbliche ai sensi del CAD) che già ad oggi dovrebbero soddisfatti (es. accessibilità, qualificazione Cloud se applicabile ...)
 - **Requisiti funzionali specifici** (art. 22, c. 2)
 - Requisiti per l'interoperabilità tra piattaforme e sistema abilitante ANAC tramite PDND
- Solo i requisiti di cui ai punti 2 e 3 precedenti saranno oggetto di certificazione

Regole tecniche

Processo di certificazione

- AGID sviluppa una checklist modulare, comprensiva di tutti i requisiti tecnici oggetto di certificazione che incroci tali requisiti con le attività effettivamente supportate dalla piattaforma secondo il ciclo di vita, individuando per ciascun requisito i casi di test che devono essere soddisfatti
- La checklist sarà pubblicato un mese dopo le Regole tecniche
- Per il primo periodo dell'applicazione del Codice, si utilizzerà la checklist a supporto di una **autovalutazione**. L'istanza di certificazione ad AGID si baserà sulla checklist che sarà valutata per consentire la certificazione AGID delle piattaforme
- La seconda fase prevede il passaggio dalla autovalutazione alla certificazione di terza parte su modalità conformi al Regolamento (CE) 765/2008.

«Cosa»

Individuazione dei requisiti tecnici
«core» delle piattaforme così come
individuati nel Codice



Requisiti generali

Art. 26, c.1

- **Riferimento alla normativa generale** riguardano ad esempio sicurezza, accessibilità, interoperabilità, formazione/trasmisione/conservazione dei documenti informatici, open data conseguenza del riferimento esplicito al CAD, protezione dati personali e sicurezza informatica (art. 19, c. 1)
 - si applicano le Linee Guida e Regole Tecniche pertinenti, le Regole Tecniche ove necessario forniranno una guida alla loro contestualizzazione
 - sono presumibilmente in larga parte supportate già oggi dalle piattaforme
- **Requisiti tecnici generali del Codice**
 - tracciabilità e la trasparenza delle attività svolte
 - accessibilità ai dati e alle informazioni
 - conformità al CAD delle comunicazioni e degli scambi di informazioni tramite le piattaforme
 - identificazione digitale degli utenti (SPID, CIE)
 - tracciamento degli accessi e delle operazioni degli utenti registrati
 - gestione profilazione e delega almeno in riferimento ai ruoli previsti dal Codice

I requisiti funzionali specifici

Art. 22, c. 2

- L'ecosistema di piattaforme e i servizi digitali (piattaforme e servizi digitali infrastrutturali abilitanti dell'art. 23 e piattaforme di approvvigionamento digitale dell'art. 25) consentono, in particolare:
 - a) la redazione o l'acquisizione degli atti in formato nativo digitale
 - b) la pubblicazione e la trasmissione dei dati e documenti alla BDNCP
 - c) l'accesso elettronico alla documentazione di gara
 - d) la presentazione del documento di gara unico europeo in formato digitale e l'interoperabilità con il fascicolo virtuale dell'operatore economico
 - e) la presentazione delle offerte
 - f) l'apertura e la conservazione del fascicolo di gara in modalità digitale
 - g) il controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie
- Con riferimento all'art. 25, le piattaforme di approvvigionamento digitale sono utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività ciclo di vita digitale dei contratti pubblici (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione)

**«Come»
i requisiti tecnici possono
essere soddisfatti sulla base
delle piattaforme attuali**





Grazie!